

antonio buggin
loretta scarabello

via San Prodocimo, 74
35139 Padova
tel. 049 8725426
fax: 049 7398173
e-mail antonio.buggin@fastwebnet.it



Procedimento

Piano di Assetto del Territorio

Responsabile Geom. Floriano Pinato

Procedura

Valutazione Ambientale Strategica

Fase

Rapporto Ambientale (versione proposta)

2

Elaborato

Concertazione - Comunicazione

2.5

Gruppo multidisciplinare per la redazione del PAT

Progettista

Arch. Giancarlo Ghinello - Studio Giotto Associati

Agronomia e paesaggio rurale

Dott. Giacomo Gazzin - Studio Agriplan

Difesa del suolo

Dott. Alberto Stella - Georicerche srl

Compatibilità idraulica

Ing. Pietro Cevese

Valutazione Ambientale Strategica

Dott. Antonio Buggin

Arch. Loretta Scarabello

Polverara

Comune di

Provincia di Padova

aprile 2012

Indice

1. Soggetti coinvolti nella concertazione
2. Incontri con il territorio sulla fase preliminare
3. Pareri pervenuti dalle Autorità Ambientali
4. Prescrizioni della Commissione VAS
5. Incontro con la popolazione sulla bozza del piano
6. Incidenza dei contributi sui criteri progettuali

1. SOGGETTI COINVOLTI NELLA CONCERTAZIONE

La legge regionale n. 11/2004 disegna il percorso formativo del PAT secondo principi di trasparenza e partecipazione con i soggetti portatori di interessi diffusi, nonché enti e associazioni presenti nel territorio comunale.

Per questo il percorso di formazione del PAT del Comune di Polverara, a partire dalla formazione del documento ad esso preliminare, ha inteso attivare il dialogo con tutti i soggetti, istituzionali e non, quali gli «stakeolders» e le comunità locali.

Questo metodo ha consentito di sviluppare al meglio le potenzialità della pianificazione e della programmazione del territorio, in quanto esalta la funzione di coordinamento implicito nella ricerca dalla coerenza territoriale, e rende possibile un'«urbanistica per operazioni», in alcune parti del PAT, con l'apporto di risorse private. Ci si riferisce alla realizzazione congiunta di servizi, alla eliminazione di rischi naturali maggiori e alla utilizzazione di alcune porzioni del territorio da mettere in sicurezza, alla realizzazione di progetti di valorizzazione territoriale e di «segmenti» della rete urbana, etc.

Questo processo si è sviluppato anche con un occhio di riguardo a quanto previsto all'art. 6 della direttiva comunitaria in materia di VAS, nella quale si prevede che di tale processo siano informate anche determinate autorità *“che, per le loro specifiche competenze ambientali, possono essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'applicazione dei piani”*.

2. INCONTRI CON IL TERRITORIO SULLA FASE PRELIMINARE

L'Amministrazione ha organizzato una prima serie di **“Incontri di concertazione e partecipazione pubblica”** sullo schema di documento preliminare e di Rapporto Ambientale preliminare.

Sono stati pertanto contattati tramite lettera di Comunicazione ufficiale di attivazione del PAT ed Invito agli Incontri in sede di Concertazione, Partecipazione e Coinvolgimento i soggetti tra Enti pubblici territoriali e Amministrazioni, Gestori Servizi, Associazioni economiche e sociali a valenza sovraterritoriale, nonché organizzazioni locali varie di volontariato: del calendario degli incontri, e sul contenuto dei medesimi, è stata data inoltre informazione tramite avvisi pubblici di invito alla cittadinanza affissi nel Comune.

I diversi soggetti contattati in sede di concertazione sono stati invitati a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche del PAT, offrendo la possibilità di presentare specifici Contributi, Apporti Collaborativi, Osservazioni e Richieste da far pervenire all'Amministrazione Comunale.

E' stato inoltre inviato un questionario esplicativo e inseriti nel sito WEB del Comune di Polverara tutti i documenti inerenti la fase preliminare del Piano.



COMUNE DI POLVERARA

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza San Fidenzio, 8 – 35020 Polverara (PD) P. I.V.A. 00736880287 – C.F. 80009830284
Tel. 049/9774811 Tel. Biblioteca 049/5855070 – Fax 049/5855275
www.comune.polverara.pd.it

Prot. n° 1045

Data 17.02.2011

Al PRESIDENTE della Provincia di PADOVA (presidente@provincia.padova.it)

Al Sig. SINDACO del Comune di:

BOVOLENTA (comunebovolenta.pd@legalmailpa.it)
BRUGINE (segreteria@comune.brugine.pd.it)
CASALSERUGO (casalserugo.pd@cert.ip-veneto.net)
LEGNARO (legnaro.pd@cert.ip-veneto.net)
PONTE SAN NICOLÒ (pontesannicolo.pd@cert.ip-veneto.net)

Alle Associazioni di Categoria:

ANCE VENETO (infoportale@ance.it)
APINDUSTRIA PADOVA (info@apindustria.padova.it)
ASCOM (info@ascompd.com)
ASSOCIAZIONE PROV.LE ALLEVATORI (apapadova@apapd.it)
ASSOCIAZIONE PROV.LE PUBBLICI ESERCIZI (appe@appe.pd.it)
COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI (info@ancepadova.it)
CONFAGRICOLTURA VENETO (fedvenet@confagricoltura.it)
CONFARTIGIANATO PROVINCIA DI PADOVA (pd.cna@pd.cna.it)
CONFCOMMERCIO PADOVA (padova@confcommercio.it)
CONFCOOPERATIVE PADOVA (padova@confcooperative.it)
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI (ciaveneto@ciaveneto.it)
CONFERSERCENTI (info@confpd.it)
CONFIDI TERZIARIO (mail@cofiter.it)
CONFSERVIZI VENETO (confserviziveneto@confserviziveneto.net)
ENASARCO (direzione@enasarco.it)
EUROCOLTIVATORI (064403347@iol.it)
FEDERAZIONE PROV.LE COLTIVATORI DIRETTI (padova@coldiretti.it)
FEDERCONSUMATORI PADOVA (padova@federconsveneto.it)
GIOVANI INDUSTRIALI (giovani@confindustria.pd.it)
INAIL PADOVA (padova@postacert.inail.it)
INPS (direzione.provinciale.padova@postacert.inps.gov.it)
ISTITUTO NAZIONALE URBANISTICA (segreteria@inu.it)
UNINDUSTRIA PADOVA (info@confindustria.pd.it)
UNIONE PROV.LE AGRICOLTORI (segreteria@unioneagricoltoripd.it)
UNIONE PROV.LE ARTIGIANI PADOVA (padova@upa.padova.it)
UNIONE PROV.LE ARTIGIANI PIOVE DI SACCO (piovedisacco@upa.padova.it)
ASSOCIAZIONE NAZIONALE URBANISTI (segreteria@urbanisti.it)
COLLEGIO DEI GEOMETRI DI PADOVA (info@geometri.pd.it)
COLLEGIO DEI PERITI AGRARI (collegio.padova@pec.peritiagrari.it)
COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI PADOVA (segreteria@perindpadova.it)
CONSIGLIO NOTARILE PROVINCIA DI PADOVA (consigliopadova@notariato.it)
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI PADOVA (architettipadova@archiworld.it)
ORDINE DEI CHIMICI DEL VENETO (segreteria@chimiciveneto.it)
ORDINE DEGLI AVVOCATI DELLA PROVINCIA DI PADOVA (ordine@ordineavvocati.padova.it)
ORDINE DEGLI INGEGNERI DI PADOVA (ordine.padova@ingpec.eu)
ORDINE DEI GEOLOGI DELLA REGIONE VENETO (geologiveneto@epap.sicurezza postale.it)
ORDINE DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DI PADOVA (info@agronomiforestalipadova.it)
ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI (segreteria@onb.it)

Agli Enti di Difesa degli Interessi Pubblici:

AATO BACCHIGLIONE (atobacchiglione@legalmail.it)
AGENZIA DEL DEMANIO (filiale.veneto@agenziademanio.it)
AGENZIA DEL TERRITORIO (up_padova@agenziaterritorio.it)

BACINO PADOVA 3 (info@pdtre.it)
C.C.I.A.A. PADOVA (info@pd.camcom.it)
CARABINIERI VENETO (rgvntcsa@carabinieri.it)
QUESTURA DI PADOVA (gab.quest.pd@pecps.poliziadistato.it)
COMANDO MILITARE ESERCITO VENETO (cme_veneto@esercito.difesa.it)
CONSORZIO BONIFICA BACCHIGLIONE (bonifica@baccbrenta.it)
CORPO FORESTALE DELLO STATO (ispettorato.generale@pec.corpoforestale.it)
GENIO CIVILE DI PADOVA (geniopd@regione.veneto.it)
E.ON (fax 041 422977)
ISPETTORATO REGIONALE AGRARIO (fax 041 8778311)
ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE (villevenete@pecveneto.it)
MAGISTRATO ALLE ACQUE (oopp.triveneto@pec.mit.gov.it)
MAGNIFICO RETTORE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA (unipd.ammcle@legalmail.it)
PREFETTO UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO (urp@prefettura.padova.it)
PROTEZIONE CIVILE REGIONALE (protezione.civile@regione.veneto.it)
PROVEDITORE AGLI STUDI DI PADOVA (ufficio9.padova@istruzione.it)
REGIONE VENETO (segr.ambiente@regione.veneto.it)
SERVIZIO FORESTALE REGIONALE (forestalepd@regione.veneto.it)
SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHEOLOGICI DEL VENETO (archeopd@arti.beniculturali.it)
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL VENETO (fax 041 520314)
VENETO AGRICOLTURA (info@venetoagricoltura.org)
DIOCESI DI PADOVA (info@diocesipadova.it)
ESU (esu@esu.pd.it)

Ai Servizi Diversi:

A.C.I. PADOVA (urppadova@aci.it)
A.R.P.A.V. (urp@pec.arpav.it)
A.T.E.R. (info@aterpadova.it)
AEROPORTO CIVILE DI PADOVA SPA (acppd@pd.veniceairport.it)
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA (azosp.padova@legalmail.it)
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA (segreteria@turismopadova.it)
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO (com.padova@cert.vigilfuoco.it)
CONSORZIO Z.I.P. (info@zip.padova.it)
INTERPORTO DI PADOVA SPA (info@interportopd.it)
MAGAZZINI GENERALI (fax 049 8700807)
PADOVA FIERE SPA (mail@padovafierte.it)
POSTE ITALIANE SPA (fax 049 8761432)
SITA SPA (clienti.veneto@sitabus.it)
U.L.S.S. N° 16 (ulss16.padova@legalmail.it)
VENETO INNOVAZIONE SPA (info@venetoinnovazione.it)
VENETO LAVORO (mail.lavoro@venetolavoro.it)
VENETO SVILUPPO SPA (info@venetosviluppo.it)

Ai Servizi di Rete:

A.N.A.S. SPA COMPARTIMENTO REGIONALE PER LA VIABILITA' (841148@postacert.stradeanas.it)
ENEL (fax 049 8207221)
ENEL DISTRIBUZIONE SPA CENTRO ALTA TENSIONE (fax 041 5060662)
FERROVIE DELLO STATO SPA (fax 041 3696232)
ACEGAS-APS SPA (info.saccisica@acegas-aps.it)
H3G (fax 041 5481544)
R.A.I. SEDE REGIONALE DEL VENETO (fax 041 5040165)
SOC. AUTOSTRADA BS - VR - VI - PD SPA (autobsdpd@autobsdpd.it)
SOC. AUTOSTRADA VE - PD SPA (direzione.generale@autovepd.it)
TELECOM ITALIA SPA (fax 049 7813111)
TERNA SPA PADOVA (fax 049 2962010)
TIM SPA (fax 049 7813868)
TRENITALIA PADOVA (fax 049 657177)
VENETO STRADE SPA (segreteriaive@venetostrade.it)
VODAFONE OMNITEL (fax 049 8082601)
WIND (fax 041 8293265)

Alle Associazioni ambientali, sociali e culturali:

AGESCI (info@veneto.agesci.it)
AGRITURIST (fax 049 8223520)
AMICI DELLA TERRA (segreteria@amicidellaterra.it)
ASSOCIAZIONE A MANI APERTE POLVERARA (associazione@amaniaperte.org)
ASSOCIAZIONE CITTA' DEGLI ASINI POLVERARA
ASSOCIAZIONE GALLI POLVERARA

ASSOCIAZIONE GALLINA POLVERARA (francescopianta@libero.it)
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI RANGERS D'ITALIA (presidenza@rangersitalia.it)
AUSER (presidenza.padova@auser.pd.it)
AVIS POLVERARA (avis.polverara@libero.it)
COMITATO DIFESA COLLI EUGANEI (difesacolliuganeai@yahoo.it)
ENPA (padova@enpanet.it)
F.A.I. PADOVA (delegazionefai.padova@fondoambiente.it)
ITALIA NOSTRA (padova@italianostra.org)
LEGA NAVALE ITALIANA (padova@leganavale.it)
LEGAMBIENTE (circolo@legambientepadova.it)
LIPU (padova@lipu.it)
MOVIMENTO PER LA VITA POLVERARA (acazi.gianfranco@libero.it)
PARROCCHIA DI POLVERARA
PARROCCHIA DI ISOLA DELL'ABBA'
PRO LOCO POLVERARA
W.W.F. PADOVA (padova@wwf.it)

Alle Associazioni Sindacali:

C.G.I.L. PADOVA (info@cgilpadova.it)
C.I.S.L. PADOVA (ust.padova@cisl.it)
DIR.E.L. (info@direl.info)
SNAD (nazionale@snad.it)
U.G.L. PADOVA (utl@uglpadova.it)
U.I.L. PADOVA (fax 049 655298)

Alle Associazioni Economico Sociali:

A.C.L.I. PADOVA (info@aclipadova.it)
A.I.C.S. PADOVA (segreteria@aicsveneto.it)
A.R.C.I. PADOVA (padova@arci.it)
C.O.N.I. PADOVA (padova@coni.it)
C.S.I. PADOVA (info@csipadova.it)
CENTRO PROVINCIALE SPORTIVO LIBERTAS (fax 049 8756466)
CNR PADOVA (fax 049 8295671)
COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI (corecom@regione.veneto.it)
FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI SINDACATO PADOVA (federazione@fabi.it)
FEDERAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE (venezia@usb.it)
INFN PADOVA (fax 049 8277102)
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO GALILEO (info@galileopark.it)
MOVIMENTO DI VOLONTARIATO ITALIANO (movi.padova@gmail.com)
U.I.S.P. (padova@uisp.it)
U.N.P.L.I. (unplipd@libero.it)
UNIONE NAZIONALE COOPERATIVE ITALIANE (uncipadova@hotmail.com)

**OGGETTO: Piano di Assetto del Territorio del Comune di Polverara.
Fase di concertazione ai sensi della L.R. n° 11/2004 e ss.mm.ii..**

Con la presente si comunica che **giovedì 24 febbraio, ore 11.00**, e alle **ore 12.00**, e **venerdì 25 febbraio** alle **ore 20.30** (vedi volantino specifico disponibile sul sito internet www.comune.polverara.pd.it) in Sala Consiliare - Casa delle Associazioni, Via Volparo n° 2 - si terranno gli incontri di concertazione, di cui all'art. 5 della L.R. 23.04.2004 n° 11 e ss.mm.ii., relativi al P.A.T. del Comune di Polverara, in ordine alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di carattere generale contenuti nel Documento Preliminare, nonché alla valutazione di sostenibilità ambientale.

Considerata l'importanza degli argomenti in discussione si invitano a partecipare gli Enti e le Associazioni rientranti nelle categorie sopra indicate, inoltrando eventuali apporti collaborativi all'Ufficio di Piano (fax 049 5855275, indirizzo e-mail: edilizia.privata@comune.polverara.pd.it).

In ogni caso, nell'impossibilità di partecipare all'incontro citato, gli Enti interessati potranno far pervenire le proprie indicazioni con le suddette modalità e, comunque, entro i successivi 20 giorni dall'incontro.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL SINDACO
Sabrina Rampin



COMUNE DI POLVERARA PROVINCIA DI PADOVA

Piazza San Fidenzio, 8 - 35020 Polverara (PD) P. I.V.A. 00736880287 - C.F. 80009830284
Tel. 049/9774811 Tel. Biblioteca 049/5855070 - Fax 049/5855275
www.comune.polverara.pd.it

Prot. n° 1045

Data 17.02.2011

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO COMUNALE AVVISO incontri per la concertazione

In riferimento alla L.R. n° 11/2004 e ss.mm.ii., questa Amministrazione sta predisponendo gli elaborati atti ad iniziare la procedura che porterà all'adozione del Piano di Assetto del Territorio comunale (P.A.T.).

La nuova legge prevede che la gestione e la programmazione degli interventi vengano realizzate attraverso la concertazione che si basa sul dialogo e il confronto tra vari soggetti.

Per tale motivo sono previsti i seguenti incontri presso la Sala Consiliare (Casa delle Associazioni, Via Volparo n° 2), nei quali verrà illustrato quanto previsto dalla normativa regionale che porterà, al termine del percorso procedurale, all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio comunale (P.A.T.):

giovedì 24 febbraio 2011 alle ore 11
con enti territoriali e categorie produttive

giovedì 24 febbraio 2011 alle ore 12
con professionisti, associazioni e soggetti portatori di interessi

venerdì 25 febbraio 2011 alle ore 20.30
con tutta la cittadinanza

Si fa presente che sono disponibili sul sito www.comune.polverara.pd.it il Documento Preliminare (e relativi allegati) e il Rapporto Ambientale Preliminare.

Si auspica una numerosa partecipazione da parte di tutti gli interessati.



IL SINDACO
Sabrina Rampin

QUESTIONARIO

dati personali (facoltativi)

Nome _____ Cognome _____
 Via _____ n° _____ CAP _____
 Comune _____ Provincia _____
 Tel. _____ Cell. _____ E-mail _____

1. Sesso Maschio Femmina
2. Fascia d'età 18 - 36 anni 37 - 55 anni 56 - 74 anni Oltre 75 anni
3. Titolo di studio Elementari Medie inferiori Medie superiori Laurea
4. Professione Settore primario (agricoltura) Settore secondario (industria) Settore terziario (servizi) Altro (specificare) _____
5. Trovi chiari e comprensibili i concetti spiegati sinora? Per niente Poco Abbastanza Bene Molto
6. Hai richieste di interesse pubblico? _____
7. Hai richieste di interesse privato? _____
8. Hai proposte o commenti generali? _____
9. Cosa manca e cosa proponi per Polverara? Supermercato Area commerciale Parcheggi Verde pubblico Locali di ritrovo per giovani Locali di ritrovo per anziani Altro _____
10. Ti piacerebbe vivere in un comune ad emissioni zero, cioè senza emissioni di anidride carbonica? Sì No Indifferente

I dati verranno elaborati e presentati in pubblica assemblea e l'Amministrazione valuterà i tuoi suggerimenti nel corso della stesura del PAT e/o del successivo Piano degli Interventi.

Ringraziamo per la collaborazione alla prima fase del percorso di partecipazione per il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Polverara. Ricompletare il questionario compilato entro il 15 giugno 2010, presso l'uf_ cioè protocollo del Comune.

Se desideri ulteriori informazioni in merito ai temi trattati in questo documento, puoi visitare i seguenti siti:
www.regione.verneto.it/Ambiente+e+Territorio - www.provincia.pd.it - www.piantonline.it

Ufficio Tecnico Comunale - Edilizia Privata - Urbanistica - Responsabile del Servizio: geom. Florano RIVATO
 Tel. 049.377.4823 - Fax 049.5855275 - E-mail: edilizia.privata@comune.polverara.pd.it - www.comune.polverara.pd.it



Primo Piano di Assetto del Territorio

Governare il territorio attraverso il confronto con i cittadini



Rotonda nel centro



Torre Colombara



Nuovo edificio fronte Piazza Chiesa



Pianourbanistico vialetello Sport

Il Sindaco
Sabrina Rampin

La legge regionale 11/2004 ha introdotto nuove norme per la gestione del territorio: il tradizionale Piano regolatore generale (PRG) viene sostituito dal Piano regolatore comunale (PRC), a sua volta costituito dal Piano di assetto del territorio (PAT) e dal Piano degli interventi (PI). Inoltre, due o più comuni possono unirsi per realizzare assieme il Piano di assetto territoriale intercomunale (PATi) per l'approfondimento di temi di valenza sovracomunale (ad esempio tutela delle componenti ambientali, da ritenere degli ambiti produttivi, viabilità principale, ecc.). Il Comune di Polverara ha aderito ad un PATi nell'ambito territoriale omogeneo della Sacchisa, con i Comuni di Sant'Angelo di Piove di Sacco e Legnaro e ora sta avviando i lavori per la formazione del primo PAT. L'Amministrazione Comunale, in un'ottica di concertazione e confronto, vuol avviare il dialogo con i cittadini ed i portatori di interesse: in dalle prime fasi del lavoro, con l'obiettivo di informare e di raccogliere indicazioni, richieste e segnalazioni che contribuiranno alla formazione di un Documento Preliminare condiviso, che dovrà evidenziare gli obiettivi generali che si intendono perseguire, e di un Rapporto Ambientale Preliminare che avrà lo scopo di evidenziare la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità.

Vichediamo pertanto di rispondere al questionario all'interno, evidenziando richieste speci che e segnalazioni entro il 15 giugno 2010.

3. PARERI PERVENUTI DALLE AUTORITA' AMBIENTALI

Tra i documenti e le istanze pervenute al Comune, tre di esse riguardano pareri da parte delle Autorità Ambientali, e precisamente:

- Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, nota del 1.4.2011 pervenuta in atti il 4.4.2011 al prot. n. 2028;
- Unità di progetto Genio Civile di Padova, nota del 12.4.2011 pervenuta in atti il 19.4.2011 prot. n. 2276;
- Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova, nota del 30.5.2011 pervenuta in atti il 3.6.2011 al prot. n. 3165.

Si riportano in allegato i testi dei suddetti pareri.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data ^{1 2} APR 2011 Protocollo N° 178705 Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di POLVERARA (PD).
Procedimento di confronto e concertazione sul Documento Preliminare e Rapporto Ambientale Preliminare. Indicazioni generali.

SINDACO	COMUNE DI POLVERARA	ANAGR.
SEGR. COM.ME.	19 APR 2011	COMM. ASSIST.
PROT. N°	2276	CULT. ANZ. SPORT ASSESS.
Dot. 6	Frat. 3	SEGR. 1
PROG. PUBBLICA	EDILIZIA PRIVATA	POLIZIA MUNICIP.



Al Comune di Polverara
Piazza S. Fidenzio 8
35020 POLVERARA (PD)
e p.c. alla Direzione Regionale Urbanistica SEDE
alla Provincia di Padova
Settore Urbanistica
Piazza Bardella, 2
35129 Padova
al Consorzio di Bonifica Bacchiglione
via Vescovado, 11
35141 Padova

Considerato che codesto Comune ha dato avvio al procedimento di formazione del Piano di Assetto del Territorio secondo quanto disciplinato dalla LR n. 11 del 23.04.04 Norme per il Governo del Territorio, si ritiene opportuno, con la presente, fornire alcune indicazioni ed osservazioni in merito alla predisposizione della Valutazione di Compatibilità Idraulica prevista dalla DGRV n. 3637/2002 e s.m.i. per i nuovi strumenti urbanistici.

Come già ribadito in altre occasioni si torna a sottolineare l'importanza, nella redazione di uno strumento di pianificazione quale il PAT, di uno studio approfondito che analizzi compiutamente gli aspetti idraulici ed idrogeologici connessi allo sviluppo del territorio, in modo da poter così disporre di una rappresentazione coerente delle peculiarità e quindi delle potenzialità dell'intero ambito comunale.

Segreteria Regionale per l'Ambiente
Unità di Progetto Genio Civile di Padova
Sede di Padova - Corso Milano, 20 - Tel. 049/8778601 - 04 - Fax 049/8778624
Sede di Este - Via Principe Amedeo, 15 - Tel. 0429/632011 - Fax 0429/601232
e-mail: geniopd@regione.veneto.it
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

P.IVA 02392630279



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Pertanto nello sviluppo degli elaborati del piano, tra i quali anche lo studio di compatibilità idraulica, si invita il Comune di Polverara ad attenersi a quanto previsto dalla DGRV su indicata ed in particolare ai seguenti punti che hanno carattere di prescrizione:

- tenere in considerazione le problematiche idrauliche del territorio analizzate dal Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione, che nel Comune di Polverara individua aree di pericolosità idraulica moderata P1, avvalendosi anche delle conoscenze e delle indicazioni fornite dal Consorzio di Bonifica competente per territorio nonché dello studio "Individuazione e Perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico nel bacino dell'area scolante in Laguna di Venezia" consultabile presso gli uffici della Direzione Regionale Difesa del Suolo;
- individuare ed esaminare con particolare attenzione le eventuali sofferenze idrauliche presenti nel territorio comunale, al fine di programmare gli interventi necessari a risolvere tali criticità preliminarmente all'attuazione delle previsioni definite dal PAT; considerato il pesante onere che potrebbe derivare dalla realizzazione di un complesso organico ed efficiente di interventi di compensazione idraulica, si fa presente che la vigente legge urbanistica regionale prevede utili strumenti quali la perequazione, la compensazione urbanistica, la riqualificazione ambientale ed il credito edilizio;
- **integrare la Carta della Trasformabilità del PAT con il tematismo relativo alle aree definite a pericolosità idraulica o che, secondo quanto determinato dallo studio di compatibilità idraulica, presentano sofferenze idrauliche;**
- in sede di PI si dovrà calcolare il volume di invaso necessario a garantire l'invarianza idraulica nonché la sua distribuzione nel territorio;
- tenere conto, ai fini dell'applicazione del principio dell'invarianza idraulica, anche di quelle aree per le quali il PRG attualmente vigente prevede trasformazioni non ancora attuate;
- individuare in uno specifico elaborato cartografico tutti i corsi d'acqua, specificandone lo schema di funzionamento, al fine di poter disporre di un quadro preciso del deflusso in qualsiasi punto della rete drenante, pubblica e privata, ed evitare zone di ristagno;
- assicurare la continuità idraulica delle vie di deflusso tra monte e valle di tutti i nuovi insediamenti e infrastrutture mediante nuove affossature ed opportuni manufatti di attraversamento, evitandone in generale lo sbarramento;
- vietare la possibilità di realizzare tombature di alvei demaniali. Solo in presenza di situazioni eccezionali tali tipologie di intervento potranno essere autorizzate, ma sarà compito del soggetto richiedente dimostrare il carattere di eccezionalità della situazione;
- fissare i piani di imposta dei fabbricati ad una quota che superi di almeno 20 - 30 cm il piano stradale o il piano campagna medio circostante. Tale valore potrà aumentare in funzione della quota di sicurezza stimata tenuto conto dei livelli di massima piena del corso d'acqua ricettore; eventuali locali interrati, peraltro sconsigliabili, dovranno essere realizzati con efficaci tecniche di impermeabilizzazione e dotati di efficienti sistemi di drenaggio e sollevamento delle acque;
- in tutti i casi sia possibile, compatibilmente a quanto previsto dalla vigente normativa inerente le acque contenenti carichi inquinanti, si dovrà ricorrere a pavimentazioni drenanti. Si dovrà inoltre verificare l'opportunità o l'obbligo di predisporre, prima della consegna finale al corpo ricettore o alla batteria di pozzi perdenti, sistemi di trattamento e disinquinamento delle acque di prima pioggia, provenienti per esempio da piazzali di manovra e da aree di sosta degli automezzi, sulla base di quanto disciplinato dalle leggi in vigore;

Segreteria Regionale per l'Ambiente

Unità di Progetto Genio Civile di Padova

Sede di Padova - Corso Milano, 20 - Tel. 049/8778601 - 04 - Fax 049/8778624

Sede di Este - Via Principe Amedeo, 15 - Tel. 0429/632011 - Fax 0429/601232

e-mail: geniopd@regione.veneto.it

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

P.IVA 02392630279



- **determinare chiaramente, anche attraverso elaborati cartografici, i vincoli idraulici individuando le fasce di rispetto e servitù idraulica ai sensi di quanto previsto dai regolamenti di Polizia idraulica vigenti quali il RD n. 368/1904 per le opere di bonifica e il RD n. 523/1904 per le opere idrauliche.** Questi prevedono fasce di inedificabilità assoluta di 10 m oltre che la fascia di 4 m, dal piede dell'argine (art. 96 lettera f del RD 523/1904), in cui sono vietate, tra l'altro, "piantagioni e smovimento del terreno". In particolare si tiene a precisare che, laddove sussiste un vincolo idraulico, non è possibile realizzare alcun intervento, neppure se previsto dal vigente strumento urbanistico, tanto meno possono essere sanati casi per i quali sia stato richiesto un condono edilizio;
- inserire nel PAT una specifica norma secondo la quale le superfici che costituiscono il sedime dei corsi d'acqua demaniali e le relative fasce di rispetto, non possano essere incluse all'interno dei perimetri di nuovi interventi di trasformazione territoriale, se non come aree destinate alla tutela del corpo idrico, specificando che le stesse non possono contribuire alla determinazione della capacità edificatoria, ma soltanto ad un eventuale incremento degli indici di edificabilità nelle zone contigue tramite lo strumento della perequazione;
- riportare nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT quanto definito nello studio di compatibilità idraulica ai fini della così detta "Invarianza Idraulica", specificando in modo chiaro l'obbligatorietà di porre in essere, preliminarmente all'espansione urbanistica pianificata, gli interventi di mitigazione o compensazione idraulica;

Si coglie inoltre l'occasione per fare alcune raccomandazioni relative alla gestione del territorio in connessione con le esigenze idrauliche:

- qualsiasi ipotesi di utilizzo dei corsi d'acqua e delle aree ad essi adiacenti, in particolar modo a scopo ludico od ecologico, deve essere sempre compatibile con un ottimale funzionamento idraulico dei corsi stessi;
- considerare, alla stregua delle misure di salvaguardia adottate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, anche gli articoli 10 e 11 delle Norme di Attuazione del PAI su menzionato, vale a dire le norme relative alle aree classificate di pericolosità P1 e P2;
- favorire, tra gli interventi di mitigazione idraulica, le soluzioni che prevedono volumi di invaso superficiali, come ad esempio aree a verde esondabili o nuove affossature, piuttosto che volumi di invaso profondi come condotte o vasche di accumulo.

Si tiene a ricordare che, ai sensi dell'art 5 delle Norme di Attuazione del suddetto PAI, i Comuni "adeguano i propri strumenti urbanistici alle prescrizioni del Piano in applicazione dell'art. 17, comma 6, della legge 18 maggio, 1989, n. 183". Pertanto tutti gli strumenti urbanistici, qualsiasi sia il livello di pianificazione raggiunto, dovranno prevedere esclusivamente interventi compatibili con la normativa del relativo PAI secondo le eventuali classi di pericolosità e secondo le norme di salvaguardia stabilite dalla competente Autorità di Bacino. Ne consegue che nel caso in cui venisse adottata una variante al Progetto di Piano Stralcio ogni strumento urbanistico dovrà necessariamente adeguarsi.

Segreteria Regionale per l'Ambiente

Unità di Progetto Genio Civile di Padova

Sede di Padova - Corso Milano, 20 - Tel. 049/8778601 - 04 - Fax 049/8778624

Sede di Este - Via Principe Amedeo, 15 - Tel. 0429/632011 - Fax 0429/601232

e-mail: geniopd@regione.veneto.it

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Inoltre si fa presente che codesto Comune ha aderito al PATI della Saccisica e pertanto, ai sensi della LR 11/2004, successivamente all'adozione di tale piano dovrà provvedere ad adeguare il proprio PAT secondo quanto previsto dallo strumento urbanistico intercomunale a cui ha aderito. A tal proposito si invita a porre particolare attenzione a quanto definito nella Conferenza di Servizi svoltasi presso gli uffici della Provincia di Padova in data 04.11.2009 di cui è disponibile il verbale.

Si conclude precisando che una copia dello studio di compatibilità idraulica relativo al PAT, con allegate le rispettive Norme di Attuazione in formato cartaceo, una copia degli elaborati grafici (Carte: dei vincoli e della pianificazione, delle invarianti, delle fragilità, della trasformabilità) ed una copia su CD dell'intero piano, deve essere trasmesso all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, il quale, acquisito il parere del Consorzio di Bonifica interessato, ne curerà l'istruttoria e l'emissione del parere: analoga procedura seguirà per il PI.

Si raccomanda da ultimo di inoltrare questa nota ai progettisti del P.A.T.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Gianni Carlo Silvestrin

Segreteria Regionale per l'Ambiente

Unità di Progetto Genio Civile di Padova

Sede di Padova - Corso Milano, 20 - Tel. 049/8778601 - 04 - Fax 049/8778624

Sede di Este - Via Principe Amedeo, 15 - Tel. 0429/632011 - Fax 0429/601232

e-mail: geniopd@regione.veneto.it

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

P.IVA 02392630279

AL PRESENTE FAX
NON SEGUIRÀ L'ORIGINALE
(art.6, 2°c, l.30 12 1991, n.412)

Padova, - 1 APR. 2011



Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DEL VENETO

MBAC-SBA-VEN
SERV.TERRITORIO
0004717 01/04/2011
CI. 34.10.00

Allegati

COMUNE DI POLVERARA
UFFICIO TECNICO
3° AREA EDILIZIA PRIVATA E
URBANISTICA
VIA SAN FIDENZIO, 8
35020 POLVERARA
C.A. GEOM. FLORIANO PINATO

FAX 049 5855275

Risposta al foglio del 28.03.2011

Servizio

N. 1865

OGGETTO: POLVERARA (PD) – Redazione PAT – Richiesta parere su Rapporto Ambientale Preliminare.

In riferimento alla nota citata a margine, acquisita agli atti al prot. 4522 del 30 marzo 2011, si prende atto di quanto delineato nel Rapporto Ambientale Preliminare; tuttavia si ritiene opportuno ribadire quanto già espresso nella nota prot. 3433 del 15.03.2010, affinché venga acquisito nel documento in esame.

Pur non sussistendo beni immobili vincolati ai sensi della parte seconda e della parte terza del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 nell'ambito del territorio comunale, le presenze archeologiche sono riferibili a rinvenimenti sporadici di epoca romana, che sembrano indiziare la presenza di insediamenti di tipo rustico sparsi a carattere residenziale e produttivo e dei relativi nuclei sepolcrali; pertanto, considerato il rischio archeologico dell'area in questione, si segnala l'opportunità di adottare, nel regolamento comunale, norme di salvaguardia in caso di interventi che intacchino il sottosuolo.

Al riguardo, si richiama quanto segue al fine della redazione del PAT in oggetto:

- si fa presente la convenienza e l'opportunità di adottare nel regolamento del previsto PAT, modalità di intervento che prevedano una indagine archeologica preventiva.
- si ritiene opportuno che il PAT richiami esplicitamente la normativa in merito all'obbligo di valutazioni di rischio archeologico previsto in caso di Lavori Pubblici dal D. Lgs 163/2006, artt. 95 e 96, oltre a richiamare quanto previsto dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 in relazione ai rinvenimenti fortuiti.
- in riferimento alle caratteristiche del territorio sopra delineate, si ritiene infine opportuno che anche gli interventi di sistemazione agraria che comportino intacco del suolo siano da sottoporre ad una valutazione preliminare del rischio archeologico di competenza di questo Ufficio.

II. SOPRINTENDENTE

per Vincenzo Tinè

Vincenzo Tinè

Il responsabile dell'Istruttoria
Archeologo Direttore Coordinatore
Elena Pellemo
elena.pellemo@beniculturali.it

OGGETTO	COMUNE DI POLVERARA	ANAGRAFE
DATA	04 APR 2011	SPAZIO
PROT. N°	2028	DIPL. AMB. SPORT. ASSESS.
PROT. Cat.	6	3
PLAN. SEGR. PROT. COLLEGGIA EDILIZIA PUBBLICA PRIVATA		POLIZIA MUNICIPALE





REGIONE DEL VENETO
AZIENDA U.I.L.S.S. N. 16 - PADOVA
www.ulss16.padova.it - P.E.C.: ulss16.padova@legalmail.it
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 - PADOVA 35131
Cod.Fisc. 00349050288

UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Via Ospedale Civile n. 22 - 35121 PADOVA

Prot. Gen. 46331
del 1-6-2011

Tit XII / Clas 4

Padova, 30.05.2011

SINDACO	COMUNE DI POLVERARA		ANAGR
REG. COG. LI.	03 GIU 2011	COMM. ASSIST.	
PERG.	PROT. N° 3165	CULT. ARS. SPORT. ASSESS.	
TRIBUTI	Cat. 6 Prot. 3		
BILAN.	SERV. PROT. EDILIZIA PUBBLICA EDILIZIA PRIVATA POLIZIA MUN.		

All'Ufficio Tecnico - 3^a Area
Edilizia Privata e Urbanistica
COMUNE DI POLVERARA

OGGETTO: Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) Comune di Polverara.
Vs. riferimento Prot. 1865 in data 28.03.2011 - Richiesta parere su Rapporto Ambientale Preliminare.

Con riferimento alla richiesta sopra richiamata, pervenuta in data 28.04.2011, e alla successiva comunicazione e-mail in data 16.05.2011, relativa al medesimo oggetto, si comunica che:

- dall'esame della documentazione trasmessa - sulla base delle competenze assegnate a questo Servizio - non sono emerse particolari osservazioni;
- non si ritiene pertanto di dover proporre modifiche e/o integrazioni.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
di Igiene e Sanità Pubblica
Dr.ssa Ivana Simoncello

U.O.S. Igiene Urbanistica e Ambiente
Responsabile: Dr.ssa Ivana Simoncello
Tel. 049/8214204 Fax 049/8214237
e-mail: uiss16@sanita.padova.it

4. PRESCRIZIONI DELLA COMMISSIONE VAS

La Commissione Regionale VAS, quale Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, ha prodotto il proprio parere in merito al Rapporto Ambientale Preliminare allegato al Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio.

Tale parere (n. 64 del 13 ottobre 2011), oltre ad una valutazione sui contenuti del Rapporto Ambientale Preliminare, ha espresso alcuni indirizzi e prescrizioni che devono essere seguite nella fase successiva della redazione del piano.

Si riportano gli estratti del parere riguardo indirizzi e prescrizioni:

VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE ;
- la LR 11/2004;
- il D.Lgs. n.152/2006;
- la LR 4/2008;
- la DGR 791/2009

RITENUTO

che dalle analisi e valutazioni effettuate, nel suo complesso, la relazione ambientale allegata al documento preliminare per la redazione del Piano di Assetto Territoriale del Comune di Polverara (PD) ha come obiettivo prioritario non solo la tutela delle Risorse Naturalistiche e Ambientali e la salvaguardia del Paesaggio Naturale, quali componenti fondamentali della "Risorse Territorio", ma anche la salvaguardia delle altre componenti ambientali, anche se la valutazione della loro "sostenibilità ambientale" relativamente alle trasformazioni del territorio ipotizzate, dovrà essere svolta in modo più approfondito nella fase di stesura del Rapporto Ambientale

TUTTO CIÒ CONSIDERATO

ESAMINATO il Rapporto Ambientale Preliminare allegato al documento preliminare per la redazione del Piano di Assetto Territoriale del Comune di Polverara (PD) al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale

LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME I SEGUENTI INDIRIZZI E PRESCRIZIONI

da ottemperare nella redazione del Rapporto Ambientale, previa la consultazione in questa prima fase di Relazione Ambientale delle Autorità Ambientali individuate ai sensi del comma1 dell'art.13 del D.Lgs. n. 152/2006:



**COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

1. far emergere con chiarezza il ruolo che la VAS deve svolgere durante la fase di elaborazione del PAT in ordine all'individuazione degli eventuali scostamenti delle dinamiche in atto rispetto alle previsioni del Documento Preliminare stesso, fornendo indicazioni circa le alternative possibili quali esiti del pubblico confronto e degli approfondimenti conoscitivi;
2. valutare le prescrizioni/raccomandazioni poste dall'ULSS n. 16, dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto e dal Genio Civile di Padova, con le note citate in premessa;
3. sviluppare adeguatamente, durante la fase di elaborazione del PAT, i capitoli relativi alle varie componenti ambientali, analizzati in fase di PATI, con esiti di analisi aggiornate e riferite al territorio in esame. In particolare, per quelle componenti ambientali che presentano le criticità evidenziate nel Rapporto Ambientale Preliminare e/o non analizzate approfonditamente (vedi matrice aria, matrice fattori climatici, matrice biodiversità, flora e fauna, matrice suolo e sottosuolo, matrice acqua, matrice patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico, matrice energia), dovranno essere individuate le relative cause e, per quelle derivanti dalle azioni di Piano, le misure di mitigazione e/o compensazione;
4. individuare gli obiettivi di sostenibilità economica e sociale del PAT;
5. individuare puntualmente le azioni concrete finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati, anche in relazione ad intese con gli Enti sovra-ordinati e/o con gli Enti/Aziende gestori di servizi pubblici;
6. contenere il calcolo dell'impronta ecologica derivante dal progetto di Piano ovvero una metodologia alternativa volta a verificare la sostenibilità del Piano ed i consumi di risorse naturalistiche che dallo stesso derivano;
7. individuare, descrivere e valutare le alternative ragionevoli al fine di garantire che gli effetti dell'attuazione del PAT siano presi in considerazione durante la loro preparazione e prima della loro adozione;
8. aggiornare la zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi della Legge 447/1995 e smi in relazione al progetto di Piano, nonché lo stato dell'inquinamento luminoso con riferimento alla LR 22/1997;
9. redigere, ai sensi della DGR 3173 del 10.10.2006, la Valutazione d'Incidenza Ambientale anche di SIC/ZPS che, ancorchè esterni al territorio comunale, siano interessati dalle azioni di Piano. In particolare, si fa presente che secondo quanto previsto dall'Allegato A della citata DGR, mediante lo studio per la valutazione di incidenza dello strumento di pianificazione comunale, è possibile prevedere, per progetti ed interventi in area residenziale, l'esclusione da tale procedura, qualora tale valutazione sia stata approvata positivamente ai sensi della direttiva 92/43/CEE e del DPR 357/1997 e smi. Tale previsione è valida sia per le aree residenziali poste fuori dai siti della rete Natura 2000, sia per quelle poste all'interno. Per potersi avvalere di tale disposizione occorrerà individuare le aree residenziali e per ciascuna di esse approfondire lo studio per la valutazione di incidenza identificando chiaramente quando progetti ed interventi sono non significativamente incidenti; ciò permette, attraverso un unico momento valutativo, di evitare ulteriori aggravii per i cittadini nelle aree residenziali e di snellire le pratiche amministrative correlate, la cui istruttoria e approvazione è in capo alle amministrazioni comunali. Infine, si fa presente che di quanto emerge da tale valutazione se ne dovrà dare conto nel Rapporto Ambientale;
10. individuare le linee preferenziali di sviluppo insediativo escludendo le zone soggette ad esondazione e fragilità geologica;
11. redigere il Rapporto Ambientale secondo le indicazioni contenute nell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
12. far sì che gli elaborati cartografici del Piano riportino le reali destinazioni d'uso del territorio;
13. tener conto, nel processo di valutazione del PAT, del complesso delle mitigazioni e/o compensazioni individuate con il PATI tematico della "Saccisica" cui partecipa codesto Comune;
14. essere accompagnato da un elaborato grafico, in scala adeguata, con evidenziato l'uso attuale del territorio relativamente alle tematiche trattate, suddiviso con le relative destinazioni (abitative, produttive, infrastrutture e servizi), quello derivante dalla scelta di Piano nonché l'uso attuale del territorio dei comuni limitrofi limitatamente alla fascia interessata;
15. far sì che le norme di indirizzo del PAT per l'attuazione del Piano degli Interventi garantiscano la contestualità degli interventi in ambito urbano di carattere compensativo in ambito rurale, qualora previsti dal PAT medesimo;



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

16. effettuare, prima dell'adozione del Piano, un'attenta verifica delle eventuali variazioni di destinazione, rispetto al vigente strumento urbanistico comunale, delle aree su cui siano in corso autorizzazioni regionali e/o provinciali.

*Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Segretario Regionale per le Infrastrutture)*

Ing. Silvano Vernizzi

*Il Vice Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Segretario Regionale per l'Ambiente)*

Ing. Mariato Zapparo

*Il Segretario
della Commissione Regionale VAS
(Dirigente della U. P. Coordinamento Commissioni (VAS – VINCA – NUVV))
Avv. Paola Noemi Furlanis*

Il presente parere si compone di 11 pagine



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
CONSERVATO AGLI ATTI

COMPOSTA DI FOGLI N. 11

VENEZIA 10 NOV. 2011

IL DIRIGENTE REGIONALE

Avv. Paola Noemi Furlanis

5. INCONTRO CON LA POPOLAZIONE SULLA BOZZA DEL PIANO

L'Amministrazione ha effettuato un ulteriore incontro con il territorio illustrando i contenuti della bozza del piano.



COMUNE DI POLVERARA

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza San Fidenzio, 8 - 35020 Polverara (PD) P. I.V.A. 00736880287 - C.F. 80009830284
Tel. 049/9774811 Tel. Biblioteca 049/5855070 - Fax 049/5855275
www.comune.polverara.pd.it

Prot. n° 1623

Data 20.03.2012

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DEL COMUNE DI POLVERARA

- AVVISO -

Si informa la cittadinanza che è previsto un incontro di *presentazione della bozza del primo Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) comunale, e delle relative strategie adottate*, per il giorno

MERCOLEDI' 28 MARZO 2012

ALLE ORE 21.00

presso la Sala Consiliare
(Casa delle Associazioni, Via Volparo n° 2)

Nei 15 giorni successivi alla riunione di partecipazione (scadenza: giovedì 12 aprile 2012, ore 13) i cittadini potranno presentare eventuali contributi.

Data l'importanza dell'argomento trattato, si auspica una numerosa partecipazione da parte di tutti gli interessati.



IL SINDACO
Sabrina Rampin

6. INCIDENZA DEI CONTRIBUTI SUI CRITERI PROGETTUALI

Riepilogando i punti significativi nel processo di concertazione/comunicazione del piano, essi sono identificabili in:

1. deliberazione n. 14 del 15.2.2011 per l'Adozione del Documento Preliminare e del Rapporto Ambientale Preliminare, in cui è stata adottata la documentazione necessaria ai fini dell'attivazione del procedimento di redazione e approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio comunale, ai sensi della L.R. 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche e integrazioni, riguardante:

- Documento Preliminare;
- Compendio Divulgativo;
- Carta della copertura del suolo (scala 1:15.000);
- Zonizzazione P.R.G. vigente (scala 1:10.000);
- Rapporto Ambientale Preliminare.

2. incontri pubblici svolti presso la Sala Consiliare del Comune di Polverara nei seguenti giorni:

1. giovedì 24.02.2011 alle ore 11 con enti territoriali e gestori di pubblici servizi e preposti alla cura di interessi pubblici;
2. giovedì 24.02.2011 alle ore 12 con i professionisti, le associazioni e i soggetti portatori di rilevanti interessi o interessi diffusi;
3. venerdì 25.02.2011 alle ore 20.30 con la cittadinanza;
4. mercoledì 28.03.2012 alle ore 21 con la cittadinanza;

di tali incontri è stata data pubblicità mediante pubblicazione avvisi all'albo pretorio comunale, sui principali quotidiani e sul sito www.comune.polverara.pd.it, oltre che con comunicazione a Enti, Associazioni e soggetti interessati.

3. valutazione di tutti i contributi/pareri pervenuti, con particolare riferimento a quelli delle Autorità Ambientali, ed espresso parere in merito con delibera di Giunta Comunale n. 59, nella quale si è ribadito che i contributi pervenuti, pertinenti al P.A.T., sono condivisibili e non incidono sui criteri programmatici e sui principi formatori del PAT, e che pertanto non sono necessarie modifiche o integrazioni al Documento Preliminare adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 14 del 15.2.2011.